Ecco il ricalcolo sulle pensioni I nuovi importi degli assegni

In vista la proroga per l'Ape sociale e per "Opzione donna".
Bloccata l'ipotesi di allungare di 3 mesi le finestre

Luca Sablone -16/10/2019 -

Si potrà continuare a decidere se andare in pensione a 62 anni di età con 38 di contributi, almeno fino al 2021: nonostante il veto posto da Italia Viva, alla fine **Quota 100** è uscita intatta dalla manovra e non è stata oggetto di interventi di modifiche.

Ma il sottosegretario all'Economia **Pier Paolo Baretta** del Partito democratico ha avvertito che "*il problema ci sarà dopo che la misura sarà scaduta*" poiché bisognerà "*discutere di che tipo di uscita dal lavoro realizzare*". Le finestre resteranno di 3 mesi per i lavoratori privati e di 6 per i pubblici: il ministro del Lavoro **Nunzia Catalfo** ha bocciato categoricamente l'ipotesi di allungarle di tre mesi. Gli assegni Una mini rivalutazione delle pensioni comprese tra 1.522 e 2.029 euro lordi al mese è in arrivo: a quelle che ricadono in questa fascia al momento viene riconosciuto il 97% dell'**inflazione**, ma l'intento del governo è di aumentare la rivalutazione al 100%. Tuttavia l'incremento sarebbe di 50 centesimi al mese, ovvero di circa 6 euro all'anno. **Ivan Pedretti**, segretario generale di Spi-Cgil, ha affermato che si tratta di "*cifre irrisorie e **offensive***". Per gli assegni più alti invece non dovrebbero esserci novità: 77% dell'inflazione tra 2.537 e 3.0445 euro; il 45% tra 3.044 e 4.059; il 45% tra 4.059 e 4.566; il 40% per le pensioni più alte. Ape sociale Per disoccupati, invalidi, con parenti disabili a carico e occupati in attività gravose sarà ancora garantito il canale di accesso alla pensione anticipata: l'Ape sociale consente di lasciare il lavoro a 63 anni di età con 30 anni di contributi (36 per la categoria delle attività gravose). Introdotta dalla legge di Bilancio 2017, il suo termine è programmato per il 31 dicembre di questo anno. La **proroga** prevista sarebbe di almeno un anno. Opzione donna"Opzione donna" consente di anticipare l'accesso alle pensione alle donne che al 31 dicembre 2018 abbiano almeno 35 anni di contributi e 58 anni di età se lavoratrici dipendenti o 59 se autonome; al conseguimento dei requisiti bisogna attendere una finestra di 12 mesi per la decorrenza della pensione. La proroga dovrebbe prevedere il coinvolgimento delle **lavoratrici** che maturino i requisiti previsti entro il 31 dicembre di quest'anno.

Ilgiornale.it